

# Manifesto dei Sindaci sulle Emozioni

Anzola dell'Emilia (Bologna), 2 febbraio 2004

## Preambolo

I Comuni sono l'istituzione di prossimità rispetto ai cittadini. Perché i Comuni sono, al tempo stesso, l'elemento costitutivo fondamentale dell'edificio della nostra democrazia repubblicana ma sono anche la realtà che può guardare con più fiducia al futuro ed alla prospettiva della costruzione della nuova Europa.

I Comuni come luogo della identità ma anche come elemento fondamentale che può guardare al futuro suscitando fiducia e speranza. Perché è dai Comuni che si comincia, sono i Comuni la realtà in cui si impara a vivere insieme, tutte le donne, gli uomini, i ricchi, i poveri, gli immigrati, gli autoctoni, i giovani, gli anziani, imparano a vivere insieme.

Si comincia da lì, dal Comune. E' questo che insegna il modello della convivenza, dei rapporti umani culturali, sociali e civili. [...] Il Comune è una delle più importanti invenzioni della storia dell'uomo. Perché il Comune non è qualcosa di naturale, è qualcosa che è stato "inventato" e rende possibili le relazioni consapevoli fra gli esseri umani.

E' qualcosa di fondamentale, appunto, per la definizione della nostra identità e rappresenta non soltanto e non tanto una realtà fatta di pietre, di edifici, di muri, di strade, ma rispecchia prima di tutto un modo di relazioni e di rapporti umani e sociali fra gli uomini e le donne.

## Decalogo

1. Un Sindaco si impegna a valorizzare le emozioni come condizione necessaria a costruire buone relazioni umane.
2. Un Sindaco è prima di tutto un cittadino e, in quanto amministratore, deve essere esemplare: rispetta le istituzioni, è onesto, sincero, affidabile. Usa il potere che gli deriva dall'incarico con autorevolezza. Non è il potere che gli dà la forza... ma è la sua forza che gli dà potere. Amministra come vorrebbe essere amministrato.
3. Un Sindaco ha chiarezza degli obiettivi condivisi, li persegue con serenità e lungimiranza favorendo un clima di collaborazione fondato sulla fiducia e sul rispetto, sulla relazione fra diritti e doveri.
4. Un Sindaco difende con convinzione i propri valori e rispetta quelli altrui; si assume sempre la responsabilità delle proprie scelte.
5. Un Sindaco sa ascoltare tutti in un dialogo sempre aperto e non teme il dissenso.
6. Un Sindaco considera la fatica emotiva, l'amaressa e le frustrazioni una parte inevitabile della propria esperienza e le gestisce consapevolmente.
7. Un Sindaco invia messaggi chiari e comprensibili e altrettanto si aspetta dagli altri.
8. Un Sindaco trasmette fiducia, coinvolge e si lascia coinvolgere.
9. Un Sindaco ritiene ogni situazione migliorabile e non rinuncia mai a cercare nuove soluzioni.
10. Un Sindaco non abbandona mai la prospettiva e il sogno di un mondo migliore, per se stesso e per gli altri.

**Anna Cocchi**, *Anzola dell'Emilia*  
**Roberto Alperoli**, *Castelnuovo Rangone*  
**Aldo Bacchiocchi**, *San Lazzaro di Savena*  
**Giuliano Barbolini**, *Modena*  
**Luigi Castagna**, *Casalecchio di Reno*  
**Andrea De Maria**, *Marzabotto*  
**Floriano Fazzi**, *Sala Bolognese*  
**Claudio Felicani**, *Sant'Agata Bolognese*  
**Gianni Gamberini**, *Crespellano*  
**Novello Lodi**, *Crevalcore*  
**Paola Marani**, *San Giovanni in Persiceto*  
**Graziano Prantoni**, *Castel San Pietro Terme*  
**Matteo Prencipe**, *Calderara di Reno*  
**Roberto Reggi**, *Piacenza*